

IL CIRROSO PRESENTA: LA CIRROSA

(The Sherouse)
Non ho le mie cose:
è bloody mary!

Periodico aperiodico di informazione etilica, direttore, caporedattore, inviato speciale, reporter, fotografo, tipografo, editore, dattilografo, bidello e lavacessi: MAD. I nomi degli altri giornalisti leggeteli in fondo agli articoli. Pensato e stampato in località segretissima ingurgitando fiumi e fiumi di birre medie. Adesso basta, leggete il giornale, beoni.



EDITORIALE

Care festeggiate della festa della donna, in occasione della festa della donna esce il secondo numero della rivista per la donna che vuole fare festa. E' qui la festa? Sì. E le donne? Sono qui anche quelle. Nel senso che questo numero, come già fu per il primo, è interamente scritto da donne. Ecco perché sono dovuti

passare tre anni prima che uscisse. Per quelle di voi che ancora non lo sapessero, questa rivista nasce da una costola de *Il Cirroso*, un bellissimo magazine molto trendy scritto da cinque uomini sexy, eleganti, raffinati, dinamici, sicuri di sé e sempre al passo coi tempi, che sanno come muoversi con disinvoltura nel jet set mondiale, sempre presenti nei più esclusivi cocktail party

al Birrionaire, sempre a braccetto con le più belle dive della televisione di casa nostra e sempre invidiati da attori politici e calciatori per le loro performance nelle più importanti gare di rutti o di birra e salsicce del Paese. Sì perché, forse non ve l'avevo detto, ma sono degli ubriaconi professionisti. E nei momenti di peggior sbronza danno vita al giornale e al sito più alcolico di

internet: www.ilcirroso.it! Questa volta però si sono fatti da parte per lasciare la parola alle nostre più fidate, preziose e ubriache collaboratrici. Il risultato è la rivista che avete fra le mani (o sullo schermo, nel caso l'aveste scaricata gratuitamente dal sito). Comunque sia, alla fine la cosa importante è sempre la stessa: tazzate, tiratevela poco e concedete dei favori sessuali a me! **MAD**

CHE CULO! QUEST'ANNO VA IL COLOR VINACCIA!

La Cirrosa vuole spingersi oltre, più a fondo, di più, ah, ah, sì, sì, così, rispetto alle solite riviste femminili e vi propone un introspettivo e innovativo test psico-trapezistico. E' un test che va fatto solo quando siete completamente sbranate e devastate dall'alcool. Così forse riuscirete a capire quale sia il vostro profilo e soprattutto che il titolo non c'entra un cazzo con tutto il resto.

Incontri un amico per caso, in modo del tutto inaspettato. L'abbracci e la prima frase che gli dici è:

- A) Hai il fiato che puzza di alcol
- B) Hai il fiato che puzza di merda
- C) Hai il fiato che puzza di sperma
- D) Hai il fiato che puzza di cane

Hai davanti la bellezza della natura che si dispiega in tutta la sua magnificenza... Come reagisci?

- E) Stappo un magnum di Franciacorta e lo calo alla goccia
- F) Defeco per l'emozione
- G) Mi si rompono le acq*e
- H) Le mestruazioni che avevo da tre mesi si interrompono all'istante e inizio a sanguinare da un orecchio

I bambini sono sempre teneri. Di loro diresti:

- I) Peccato che crescono: sotto spirito rimarrebbero piccoli
- J) I bambini? Quei così che mangiano, urlano e cagano tutto il giorno?
- K) Meno male che il mio farmacista non è obietto, altrimenti a quest'ora ne avrei mille!
- L) I bambini sono veramente adorabili: basta mettergli

la grappa nel biberon!

Un litigio esplode tra te e il tuo partner, dopo le prime frecciate, pensi:

- M) Lo impicco
- N) Lo impacco
- O) Basta con le frecciate! Passiamo alle bottigliate!
- P) Meno male che ha sempre il suo decanter fra le gambe che mi fa dimenticare tutto!

Se dovessi definirti con un aggettivo sarebbe:

- Q) Orca
- R) Porca
- S) Sorca
- T) Come può un solo aggettivo esprimere la complessità del multifaccettato universo di un carattere femminile? Ma soprattutto... Cos'è un aggettivo?

Dal guardaroba di tua madre potresti prendere

in prestito:

- U) Tutti i suoi vestiti da sessantottina
- V) Il postino senegalese
- W) Il gatto a nove code
- X) Il Gattinara

Kate Moss è:

- Y) Una donna emancipata
- Z) Una meretrice
- ♫) Una stronza drogata e corpivendola
- ♫) Il MAD

Il tuo progetto per il fine settimana ad Amsterdam va in fumo. Da sola per due giorni, ne approfitti per:

- ♫) Fare le pulizie di primavera... in cantina!
- Ω) Scopare tutta la casa
- ¥) Scopare tutta la via
- φ) Scopare tutto il paese

Rita Bevi Montalcino

CONTROLLA IL TUO PROFIGO

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE ♪ :

sei proprio una che se la tira, come si vede dal simbolo che ti si associa.

Alle elementari la tua maestra non seguiva il metodo Montessori, bensì il metodo Lecciso.

Chissà poi che cazzo ciavrai mai da tirartela. Non sei una degna lettrice della Cirrosa e probabilmente hai trovato questo giornale nel cesso dell'estetista. Comunque leggilo lo stesso: peggio di così non puoi diventare.

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE ○ :

Sei una botte, ma in realtà spero sempre che qualcuno ti dia una botta. Però prendi sempre un sacco di botte, forse perché ti ostini a fare la bottana.

Sfrutta le caratteristiche fisiche che il dio Bacco ti ha donato per riempirti di vino. Ricordati che lo stato di botte non dev'essere solo fisico, ma soprattutto mentale. Non dev'essere una condanna ma una manna.

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE ♫ :

Fai veramente schifo. La tua igiene orale è compromessa dalla tua alimentazione a base di frattaglie di lombrico e insalata di capra. La tua alitosi è la causa principale dell'elevato PM10. Dovrebbe mandarti in pellegrinaggio a Napoli per tirar su di morale gli abitanti sommersi dalla monnezza.

La diossina di Seveso al tuo confronto sembra un arbo magique al cactus tirolese. Quindi manda il tuo numero

di telefono al MAD, che di sicuro farete amicizia. Però ricordati che la grappa uccide i batteri del cavo orale.

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE ض :

Sei astemia e di conseguenza non capiamo perché tu stia leggendo la Cirrosa. Stai forse cercando di incartare delle uova? L'influenza intestinale ti ha costretto a cercare dei surrogati igienici dopo aver esaurito la carta monovelo del discount?

Stai facendo una mega barca di carta per approdare sulle coste pugliesi senza dover pagare gli esosi scafisti?

Qualunque sia il motivo, ti avvisiamo che questo non è il giornale che fa per te, quindi smetti immediata-

mente di leggerlo. Ora che non stai più leggendo, possiamo tranquillamente dirti cosa pensiamo di te: sei una caffettiera.

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE ♫ :

Sei una gran figa, e tazzi pure. Inoltre sei simpatica, spigliata, intelligente, disponibile e all'occorrenza zoccola. Quindi renditi conto che non esisti, ma sei una proiezione delle menti malate e ubriache dei Redattori del Cirroso.

MAGGIORANZA DI RI-SPOSTE :

Sei Berlusconi. Ogni tanto fatti anche qualche domanda!

Rita Bevi Montalcino

TUTTI I NUMERI DEL CIRROSO SONO SCARICABILI GRATUITAMENTE SU
www.ilcirroso.it

UNA BELLA SERATA, MA...

Care amiche, gli uomini sono proprio dei maiali! Leggete un po' cosa mi è capitato l'altra sera:

ero uscita con il mio amico Cosimo, che da tempo insisteva per offrirmi una cena. Siccome gli voglio molto bene ho accettato e ho prenotato al ristorante "Il Gotto d'Oro" di San

Giovese sul Fiasco. Cosimo ha iniziato fin da subito a lamentarsi perché dice che il Gotto d'Oro è troppo caro, infatti ha mangiato subito tutti i grissimi per sfamarsi... Che figura! Sembrava un barbaro! Però un po' lo capivo, quindi ho preso solo un risottino al tartufo bianco e poi l'aragosta, ma ho rinunciato al dolce, (anche perché ingrassa). Mi sono limitata a prenderne tre o quattro cucchiaini del suo: si era concesso l'unico dolce di cui va veramente pazzo: la rarissima mousse al mirtillo selvatico di mare, che giunge a maturazione solo il 29 febbraio degli anni che finiscono per 8, ma non gli è spiaciuto darne metà a me.

Dopo che Cosimo ha pagato, siamo andati in discoteca.

Lui voleva che lasciassi la pelliccia in macchina, ma io avevo freddo ad aspettarlo davanti all'ingresso mentre lui cercava parcheggio.

E ne avevo ben ragione perché ci ha messo

veramente tanto ad arrivare! Fortunatamente il buttafuori era davvero simpatico. Mi ha fatto anche toccare i suoi bicipiti e i pettorali, e gli ho dato il mio numero di telefono: ci vediamo lunedì prossimo così mi dà lezioni di body building.

Quando Cosimo finalmente è tornato, siamo entrati.

Mentre lui faceva la fila al guardaroba per portare la mia pelliccia, io ho conosciuto un barista molto simpatico. Visto che Cosimo ci metteva molto, mi ha offerto tre vodka e red bull e abbiamo riso molto.

Gli ho dato il mio numero perché ha detto che mi vuole insegnare qualche ricetta segreta. Ci siamo dati appuntamento martedì a casa sua.

Quando finalmente Cosimo è tornato siamo andati in pista. La serata iniziava a decollare e mi stavo divertendo a fare la civetta con un giovane ragazzo molto alla moda, che indossava delle vistose collane d'oro sulla camicia aperta. Era così sexy!

Abbiamo ballato stretti stretti mentre Cosimo andava a prendere da bere per tutti e tre.

Il ragazzo si muoveva veramente bene (era anche molto macho, ihihihih!).

Gli ho dato il mio numero, così ci possiamo accordare per la lezione di ballo di mercoledì prossimo.

Tutto stava procedendo bene, finché non ho visto in lontananza la mia amica Olimpia che mi guardava beffarda, seduta a un tavolo del privé. Ho subito preso per un braccio Cosimo e l'ho trascinato davanti al pr che stava all'ingresso della zona riservata. Non era possibile che Olimpia fosse dentro e noi fuori! Cosimo ha dovuto faticare molto per convincere il pr, ma alla fine, regalandogli il suo orologio nuovo, ci è riuscito.

Io comunque sono rimasta molto colpita dalla risolutezza del pr, e gli ho dato il mio numero, così giovedì sera ci possiamo vedere e mi può spiegare qualche trucco per quando avrò finito scienze politiche e dovrò cercare un lavoro.

Una volta entrati nel privé, ho subito ordinato un secchiello di champagne e uno di cuba libre. Questa volta volevo offrire io, ma avevo dimenticato il borsellino a casa... Che sbadata!

Mentre Cosimo andava in auto a prendere il libretto degli assegni io ammetto che mi sono lasciata un po' andare: ho finito lo champagne (anche il secondo secchiello) e mi sono lanciata a ballare sui tavoli. Ben presto ero letteralmente circondata di bei ragazzi che facevano a gara per ballare con me.

Erano piuttosto audaci e continuavano a mettermi le mani addosso, palpeggiandomi e sbaciucchiandomi, ma un po' per l'alcool, un po' perché fa sempre piacere sentirsi apprezzata, li ho lasciati fare. Ho anche lasciato il mio numero a uno di loro, ma non ricordo quale... Pazienza: lo scoprirò venerdì sera.

Alla fine io e Cosimo siamo usciti esausti dalla discoteca, ma mi ero proprio divertita. Cosimo è stato molto romantico e mi ha portato in braccio fino in macchina, anche perché io non riuscivo tanto bene a stare in piedi... Il freddo fa brutti scherzi!

Peccato che poi però abbia rovinato tutto, quel por*o!

Invece di portarmi a casa ha imboccato una stradina di campagna e ha tentato di LIMONARMI! Oh! Io sono una ragazza per bene. Non mi concedo mica così alla prima sera! E poi a lui voglio troppo bene, e ci sono anche rimasta male perché lo pensavo un amico disinteressato.

Questo avvenimento mi ha amareggiato tantissimo, tanto che gli ho vomitato in macchina (credo per via dello stress).

Non so mica se lo perdonerò!

Augustina

Per essere sempre trendy, anche all'osteria!

RUTTA 

Prova le nostre fantasie: nessuno le sa distinguere da macchie di vino!

Non ci vuole un genio per capire che...

IL BOTULINO FA MALE!

La chirurgia estetica in questi ultimi anni si avvale di tecniche talmente avanzate da aver permesso al premio Nobel Rita Levi di Montalcino di posare nuda per il paginone centrale di Playboy. La miracolosa performance della di Montalcino non ha richiesto interventi chirurgici che avrebbero richiesto lunghi tempi di convalescenza ma è dovuta ai nuovi utilizzi del botulino. Infatti se una piccola iniezione localizzata permette di trasformare le zampe di gallina in zampe e lenticchie, per l'eminente premio nobel l'utilizzo di questa sostanza ha varcato nuovi confini. Infatti, per porre rimedio ad un corpo ormai ridotto ad una carcassa raggrinzita, il botulino è stato utilizzato per via rettale: è così bastato

un clistere di botulino e uranio impoverito di dimensioni contenute (detto "il damigianino"), per riportare la scienziate alla floridezza della gioventù. Purtroppo il giorno successivo alla presentazione del paginone è morta. Certo, l'uranio impoverito forse non è stato ben metabolizzato dal fisico ormai incancrenito delle vecchie, ma il problema principale è stato dato dal botulino. Infatti, care le mie belle signore, tutti i trattamenti estetici che oggi giorno vi permettono di assomigliare a delle baldracche di alto bordo fino a novantatré anni nascondono delle insidie. In particolare aghi per liposuzione lerci e protesi di silicone di provenienza vietnamita paiono essere squisitamente nocivi, anche se solo

il fine occhio allenato dell'esperto può individuare queste magagne prima del vostro decesso. Ma per non avere cattivi pensieri riguardo al botulino bisogna proprio essere rincoglioniti, poiché il botulino o clostridium botulinum è un batterio piuttosto letale.

Cosa possiamo fare per difenderci da questi strumenti di bellezza e di morte? Non usarli e rivolgerci a trattamenti più naturali e sicuri. Come saprete io sono fautrice del trattamento estetico "Rimanete belle e giovani con slim fust!". Per chi ancora non lo sapesse promuovo per le donne di tutte le età un trattamento estetico continuativo che prevede il consumo di un fusto di birra da 30 litri a settimana per una signora di peso di circa

60 chili, quindi circa mezzo litro di birra per chilo di peso corporeo a settimana.

Questo permette un inturgidimento dei vacuoli delle cellule del corpo che regala tonicità e compattezza al corpo e inoltre permette un veloce smaltimento delle tossine grazie alle proprietà terapeutiche della birra.

Questa cura permette inoltre di dare beneficio a diversi disturbi e patologie come: le paturnie pre mestruali, le paturnie mestruali e le paturnie post mestruali. In conclusione vorrei chiarificarvi come sia meglio calarsi un fusto di birra alla settimana piuttosto che farsi ficcare del botulino nel culo.

Rosanna Lambruscucci

TI SPOSI???

Ti sposi??? Ma perchè??? Questa è la prima domanda che viene quando si parla di matrimonio, ma dieci secondi dopo la risposta è la più ovvia: per il banchetto-ciocca di nozze!! Per questo motivo ragazze quando vi preparate per sposarvi lasciate a quel babbione del vostro futuro marito di occuparsi di fedi, case, cazzi e mazzi, tanto sapete benissimo che prima di fargli per la 25esima volta le corna lui scoprirà i vostri video di giocoleria su youporn e dopo tre mesi divorzierete. Quindi state bene attente a non farvi riempire da lui la prima notte di nozze, ma riempitevi voi con abbondanza il giorno delle nozze. Sono infatti finiti i tempi in

cui solo gli uomini il giorno del matrimonio si intollavano senza pietà e giunti al risotto partivano già con i canti alpini assieme agli ex commilitoni. Oggi anche noi donne possiamo tazzare senza ritegno, però ci sono delle piccole accortezze da mettere in campo per non bruciarsi tre ore dopo il tradizionale "sì" la possibilità di mangiare un po' di soldi al babbione senza l'intervento dell'avvocato. L'unico preparativo di cui dovrete assolutamente occuparvi è la scelta, assieme al sommelier, della carta dei vini che accompagneranno il pranzo nuziale. Fidatevi di lui, ma assaggiate ogni vino che propone e se il tipo è almeno passabile dategli

una pompatina, al vostro tavolo ci saranno di sicuro i vini più profumati e prelibati.

Poi, se proprio sapete che siete deboli di stomaco e già dopo gli aperitivi di solito siete in crisi e violentate dai conati, compratevi un abito da sposa in tela cerata. In questo modo dopo una sboccatina (possibilmente al riparo da occhi indiscreti) basterà un colpo di spugna per essere di nuovo un'immacolata e virgine sposa.

Ricordatevi, potete essere ciucche fin quando volete, ma se ad un certo punto sentite il bisogno di bere un punch o qualcosa di caldo evitate di sbizzarrirvi nella nobile arte della fellatio.

Mi raccomando frenate il desiderio di vomitare sulla torta nuziale, poiché questa ha un forte valore simbolico e qualcuno potrebbe cominciare ad insospettirsi rispetto alla sincerità del vostro amore (soprattutto se prima avete dato sfoggio delle vostre abilità oro-genitali).

In ogni caso, se doveste commettere qualcuno di questi errori non siate troppo severe con voi stesse: tutti sbagliano e avrete tanti altri matrimoni per migliorare. Ma se la frustrazione per avere spaccato una bottiglia di Sassicaia del 1993 in testa a vostra suocera non vi fa dormire di notte c'è una sola soluzione: una bella piomba!

Vespolina

IL FORUM PIU' TRENDY DELLA RETE!

www.ilcirroso.it/foro.php

Finalmente tutta la verità su...

QUELLE MERDE CHE BEVIAMO NOI DONNE

Care lettrici bevitrice, in questo articolo ci proponiamo di analizzare i gusti in campo alcolico del gentil sesso, che personalmente mi compiaccio di rappresentare in qualità di GRAN BELLA SGNACCHERA!

Caipiroska alla fragola:

questa bevanda dal gusto dolcissimo è una delle preferite di noi donne, ma solo a mezzogiorno del solstizio d'estate, perché durante le altre 8759 ore dell'anno fa troppo freddo.

Negroni Sbagliato:

In realtà non ci piace così tanto, ma quello giusto non

riusciamo a reggerlo!

Vodka alla menta:

Questo liquido verde è in assoluto il preferito da noi femmine pure e veraci e il segreto del suo successo è semplice: esso è infatti ottenuto dall'unione fra l'unico superalcolico che, bevuto liscio, non ha la benché minima traccia di gusto, e una sostanza artificiale composta per il 90% di zucchero e per il restante 90% di aspartame (in effetti alla maggior parte di noi piacerebbe qualcosa di più dolce, ma non c'è), il cui risultato è un liquido verde che, facendo più di 10°, ci sbomballa ve-

ramente di brutto e ci permette di fruire dei rituali di accoppiamento maschili con maggior gioia, donando altresì al nostro alito la fragranza di un arbre mascie al ginkgo balboa.

Vodka e Red Bull:

di questa variante della vodka alla menta, ma ancora più dolce e vomitevole(*), si è parlato sul numero 10 del Cirroso. E siccome a loro fa cagare, a noi ovviamente piace tantissimo.

Brachetto:

Per far vedere che siamo anche noi delle vere intenditrici e sommelieuses, ecco

in lista anche un vino rosso, da abbinare, ovviamente, a selvaggina, salumi, formaggi e tanti altri cibi corposi. Il fatto di bere questo fortissimo e alcolicissimo vino ci permette di vomitare tutto fuori senza neanche doverci mettere le dita in gola e quindi rovinarci la manicure.

Crystal:

Questo è davvero buonissimo: sa di uomo coi soldi.

Patrizia Vin Blanc

(* Si, lo so che nel paragrafo prima ho scritto che non c'era niente di più dolce, ma ho cambiato idea! Sono una donna, no??

SONO GNOCCA E QUINDI ME LA TIRO!

Ero io, la focosa, scintillante, luminescente Barbara La Barbera. Ero la più desiderata corrispondente free lance del Novarese. L'avevo data una volta al gessatissimo Hic Nick, e da allora ne portavo ancora i segni indelebili... come pure il mio maggiolino Rosa. Hic Nick quella volta era stato proprio uno schianto! (*Ahahah, l'ho capita solo la seconda volta che l'ho letta! N.d.MAD*) Bionda come la birra fresca e ad ogni moventza i miei capelli vibrano in aria spuma. Tutto in me emana gioia e solarità, anche l'alito alcolico. Bevo tutto, ma il mio drink è sempre stato lo spumante. Bellissima, avvolta da un tubino gessato simile a quello del mio inarrivabile man, seduta al bancone di un bar uso versare un Flute di champagne ed il resto bermelo. Quella sera, quando arrivai al locale, la porta si

spalancò emanando una luce gioiosa di pace. Nel locale si beveva da Zio ed infatti...

... apparve proprio Lui. Io giunsi dopo circa dieci minuti. Io, Barbara La Barbera, sparai due sguardi a caso, anestetizzando i peni di cinque avventori che esplosero in un orgasmo. Dopo, piano, piano e lenta, inesorabilmente lenta, lentissima (vabbeh...) giunsi al bancone. Dal mio decolté esplose un seno prorompente che s'innalzava al cielo. Dissi: "Zio, levami le mani dalle tette" ed il seno ritornò alle leggi di gravità. Poco dopo entrò anche il Panàda. Lo chiamavano così perché era molto arguto. Questi mi vide e chiuse gli occhi. Poi mi si avvicinò a tentoni sbattendo contro ogni tavolo del bar. Evidentemente sapeva dei poteri orgasmici dello sguardo della Barbara La Barbera, ed astutissimo,

agì di conseguenza. Raggiunto il bancone pagò 15 mezze, 6 campari col bianco, un gin lemon, 24 grappe, 3 sambuche e 9 caffè... che aveva rovesciato. "Ciao, Barbara La Barbera" mi disse guardando la mia nuca allo specchio. Ah il mio nome si deve sempre pronunciare al completo, perché... una barbera si beve sempre di gusto e lui sapeva anche questo. Io lo fulminai "Non provarci con me Panàda! Apri subito quegli occhi e dimmi dove s'è nascosto il mio Man." Il Panàda sussultò ma s'affrettò ad eseguire l'ordine: "Hic Nick è in missione segreta bambola. I cirrosi hanno posto la targa "Top secret" sul fascicolo e non s'hanno più sue notizie da mesi ormai!" Sbottai (*No! Non mi sbottonai porci che non siete altro, Sbottai! N.d.A.*): "Quello schifoso alcolista in gessato... E' riuscito a sparire un'altra

volta..." poi proseguì mentre sul mio volto appariva un sorriso ironico "Panàda, sono a secco. Offri da bere per Zio!" Uditami, l'oste portò un prosecco a Zio, che con un cenno ringraziò la Barbara La Barbera. Il Panàda ne chiese uno anche per me. Io lo bevvi con le labbra strette come quando... ok ok, lo bevvi! Misi a tracolla la mia borsetta gessata e m'avviai verso l'uscita. Il suono del silenzio riempì il locale. Poi la tromba smise di suonare ed ammainarono la bandiera da dietro il bancone. Le natiche marmoree della Barbara La Barbera catalizzavano gli sguardi e misteriosamente erano avvolte da un'aura luminescente. Esplosi: "Smettila di palparmi, che poi ti lamenti se ti dicono por*o!" poi uscii in strada estremamente languida, etilicamente vostra

Barbara La Barbera.

Corri a visitare www.ilcirroso.it!

articoli, recensioni, appuntamenti e UNA MAREA DI CAZZATE!

ENIGMISTICA PER DONNE

Risolvete lo schema trovando al suo interno tutte le parole elencate qui di seguito.

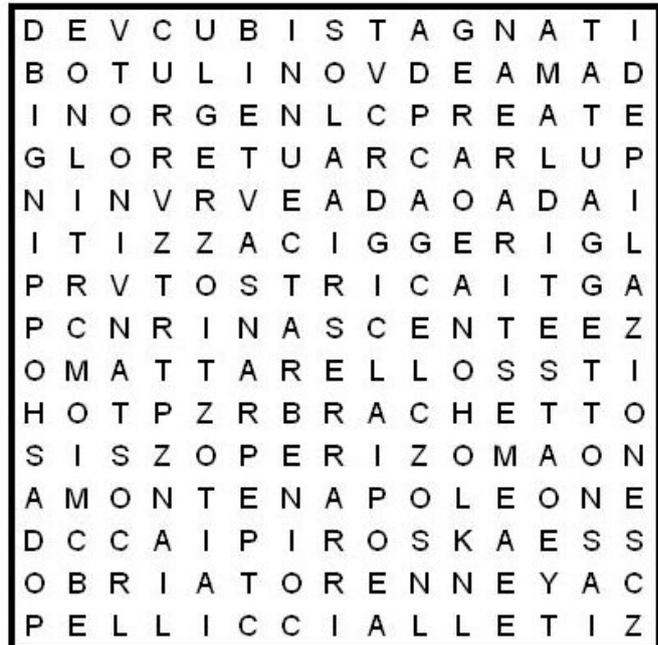
Le lettere rimanenti formeranno un consiglio sempre valido per tutte le donne moderne!

BUON DIVERTIMENTO!

**BOTULINO
BRACHETTO
BRIATORE
CAIPIROSKA
CAPOEIRA
CAYENNE
COSTANVINO
COZZA
CUBISTA
DEPILAZIONE
MAD**

**MAL DI TESTA
MATTARELLO
MONTENAPOLEONE
NEGRONI
OSTRICA
PELLICCIA
PERIZOMA
PRIVEE
REGGICAZZI
RINASCENTE
ROCCO
SCARPE
SHOPPING
STIRARE
TANGA
TATUAGGETTO
UTERO
VULVA
ZITELLA**

Frase: (4, 5, 2, 9. 6!)



La soluzione sarà pubblicata su www.ilcirroso.it (appena qualcuna di noi riuscirà a risolverlo!)

ELENCO AGGIORNATO DELLE STAR CHE HANNO LA CELLULITE

**Guinness Paltrow
Edwige Fearnth
Clarissa Brut
Kate Whisklet
Britney Sbeers
Uva Turman
Avril Lavigna
Charlize Therum
Janet Jameson
Kylie Vinogue**

**Maria Teresa Rutta
Sabrina Filuferilli
Alba Moretti
Alessia Mezz
Angela Cavigna
Annalisa Vinetti
Federica Fontana di Papa
Elisabetta Cannonau
Carmen Rutto
Daria Vignardi**

SEI ANCORA ZITELLA?

Contattaci! Scrivi a redazione@ilcirroso.it

**Saremo lieti di metterti in contatto con uno dei nostri lettori
che vogliono ottenere la cittadinanza italiana!**

LA POSTA DELLA CIRROSA

Non riesco a capire la corrispondenza tra le misure di capacità anglosassoni e italiane. Se io vado in un Guinness pub e chiedo una mezza mi portano una mezza pinta o una pinta e mezza? E se chiedo una pinta mi portano una nave o una mezza di acq*a di mare? Aiutatemi per favore non ci capisco più niente!

L'altra sera all'Oktoberfest volevo una gallina allo spiedo e mi hanno portato un gallone di pils e quando l'ho finito ho vomitato sull'orchestrina che suonava Lili Marleen. Forse non so tanto bene neanche il tedesco... Cosa posso fare? **Primula**

Per quanto riguarda il Guinness Pub, la soluzione è molto semplice: chiedi direttamente "una birra nel contenitore più grande che avete". Invece per l'Oktoberfest ordina pure qualsiasi cosa, anche se non sai cosa ti portano: lì è il paradiso ed è tutto buono!

Cara Cirrosa, ho un problema: sono la contessa Apollonia Mazzapicchi Strabuzzetti della Puttanesca, e da sempre i miei parties sono i più apprezzati di Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta, isole comprese. Devi sapere che però, negli ultimi tempi, ho sviluppato una terribile intolleranza agli alcolici!

Appena bevo anche solo una bottiglia di champagne, infatti, inizio a scoreggiare neanche avessi mangiato 10 kg di fagioli canellini della Selex. Questo è un grosso problema, poiché tale attività petale mal si concilia con la raffinatezza che da

sempre contraddistingue i miei ricevimenti. Pensa che l'ultima volta, il famoso divo CostanVino era talmente scandalizzato che si è alzato da tavola senza neanche finire la cocaina che aveva nel piatto.

D'altro canto il galateo e l'alcolismo mi impongono di partecipare sempre a tutti i brindisi che vengono proposti.

Come posso fare?

**C.ssa Apollonia
Mazzapicchi Strabuzzetti
della Puttanesca**

Cara la nostra ariosa contessa, ti sei già risposta da sola: hai parlato di bottiglia! Ti sei mai chiesta come mai la fanno di quella forma? Picchiatela su per il culo! Oppure renditi conto che tu bevi champagne, il quale, oltre ad essere francese, è addizionato di butano di facocero, il quale fermenta nei tuoi intestini senza produrre alcol, ma solo pestilenziali gas di seconda mano. Prova con qualche apprezzabilissimo spumantino italiano.

Cara Cirrosa, la mia amica Filomena dice che gli alcolici fanno ingrassare. A me sembra una stronzata perché quando sono ciucca trombo con tutti e brucio così moltissime calorie. Qual è la verità?

La Toya

Oh belle fringuelle,

l'alcol tecnicamente non fa ingrassare ma dona piacevoli rotondità mai sgradevoli dal punto di vista maschile.

Il fatto che tu trovi giovamento fisico da un'intensa attività sessuale promiscua sicuramente ti permette di mantenere un'invidiabile forma fisica nonché di po-

terti fregiare del titolo di gran mignotta.

Gentile Redazione,

ho seguito i vostri consigli per rassodare i glutei e ho bevuto le quantità di birra indicate nell'articolo apparso sul numero 1 del vostro giornale. Però in effetti i miei glutei non si sono affatto rassodati. Anzi, mi è venuta una panza che sembra incinta di Giuliano Ferrara.

Siete proprio sicure che funzioni?? **Clarabella**

Quello che possiamo dirti è che la birra non è una scienza esatta, quindi il risultato non è garantito. Il fatto che tu ti senta gravida del cicione rosso non è comunque molto normale. Io al posto tuo prenoterei una visita da uno speleologo.

Cara Cirrosa,

sono un tuo fedele lettore fin dal primissimo numero, quindi sono ben tre anni che vi seguo.

Vorrei esporvi un problema che riguarda la questione dei liquidi.

Con questo aumento indiscriminato del prezzo del petrolio, il mio oste ha raddoppiato il prezzo del vino della casa.

Inoltre, cosa ben più grave, tutti i giornali e i telegiornali (tranne voi, mio faro), creano allarmismo parlando dell'aumento del prezzo alla pompa. Siccome la mia amica nigeriana è piuttosto suggestionabile, per un lavoro fatto bene chiede ormai 400,00 euro. Porca troia!

Ramuccio

Caro Ramuccio, dovresti saperlo che ormai il mercato si è spostato sulle

rumene! Adeguati!

Visto che le lettrici della Cirrosa erano solo queste, da questo punto in poi rispondiamo, come al solito a lettere VERE prese da VERE riviste femminili! Rendetevi conto!!!!

Ho 14 anni e con il mio ragazzo abbiamo provato a fare l'amore: la penetrazione c'è stata, ma io non ho sentito dolore e non mi è uscito sangue. Sono ancora vergine? C'entrano qualcosa le dimensioni del pene?

Principessa

Principalmente c'entra vedere se ha centrato il buco giusto!

Mi sono masturbata il primo giorno di mestruazione e nell'inserire il dito ho sentito qualcosa di strano. Lipperli ho pensato che fosse rimasto un rimasuglio dell'assorbente interno, invece era una pellicola trasparente rigida, a forma di un'ampolla, grande poco meno di un centimetro con all'interno del sangue, che sembrava come strappata... Non dirmi che è un'ovaia! E' grave! **Nena '95**

Nena... Ma quanto in profondità sei andata? Sei sicura che non fosse la milza??

MAD

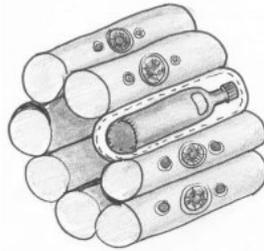
indirizzate le vostre lettere a:
posta@ilcirroso.it

oppure a:
IL CIRROSO
Via delle Cantine 18,
83312 SAN GIOVESE
SUL FIASCO (JB)

SEI STATA INVITATA A CENA DA UN'AMICA ASTEMIA E NON SAI COME FARE A TAZZARE?

Cambia amica! Ma soprattutto corri ad acq*istare gli esclusivi oggetti che Il Cirroso ha pensato per te! Spille, braccialetti, collane, scarpe, monili vari, tutti attrezzati con comode intercapedini in acciaio inox per nascondere i tuoi preziosi liquori!

E per chi proprio ha tanta sete... L'esclusiva *pancia di nove mesi!* Oltre a poter essere riempita con qualsiasi sostanza alcolica, ti garantisce anche la comodità di un posto assicurato sul bus e la cassa prioritaria al supermercato!



OFFERTA SPECIALE PER PROSTITUTE D'ALTO BORDO!

Il tuo cliente stavolta è veramente brutto?*

Equipaggiati con l'esclusivo reggiseno al Grand Marnier! Impossibile da slacciare finché non è stato completamente svuotato! Ti garantirà il coraggio necessario per svolgere al meglio il tuo lavoro!!



*Tipo il MAD??

Finalmente anche voi donne imparerete a preparare i cocktail!

SHAKER AUTOMATICO

Disponibile in tre comodi formati
per soddisfare tutti i vostri gusti e appetiti!



**VIBRA
DA
SOLO!**

